Conto corrente colla Posta — Gallarate, 4 Giugno 1921. — Anno XVII — Num. 22

Si pubblica il Sabato
Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12
ABBONAMENTI
ANNO . . L. 10.—
SEMESTRE . » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
Rivolgersi al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

CONSTATAZIONI

Nei giorni precedenti alle elezioni del 15 Maggio, noi non abbiamo mancato di protestare recisamente per il modo inqualificabile con cui a Milano, e solo per Milano, venne combinata la lista del *Blocco di azione e di difesa sociale* all'infuori di ogni considerazione delle forze e dei legittimi interessi della provincia.

Ma allora, nel mezzo della battaglia, esortammo i nostri amici e gli elettori di parte nostra di non discutere, di non criticare, di non abbandonarsi a scoramenti ed a disinteresse.

Accettata la battaglia ed impegnatici nella mischia, non si doveva pensare che a vincere. Il supremo interesse dell'Italia ci univa; nel nome sacro d'Italia dovevamo essere uniti e forti.

Ora, possiamo riprendere la nostra libertà personale, possiamo continuare il nostro cammino e pensare a far sì che non abbiano da ripersi gli errori ed i difetti constatati nella recente lotta.

Diceva bene il *Corriere della sera*:

« Commentando i risultati delle elezioni politiche nella provincia di Milano, abbiamo riconosciuto che con più efficace organizzazione e con una lista migliore si sarebbero ottenuti maggiori frutti.

« E' una constatazione facile a farsi e che trova il consenso di quella parte notevole dell'opinione pubblica che da gran tempo si rammarica delle deficienze dimostrate in tante lotte politiche ed amministrative dagli enti e dagli uomini i quali si assumono la responsabilità di dirigere le forze costituzionali. Questi enti e questi uomini hanno il merito di fare QUELLO CHE ALTRI NON FANNO, di essere alla meglio presenti QUANDO ALTRI SONO ASSENTI.

«Esercitano un monopolio, ma è un monopolio che nessuno loro contende. Basta infatti costituire un' associazione di poche persone e darle un nome più o meno pomposo ed avere diritto di partecipare ai convegni nei quali si prendono le deliberazioni di maggior momento. »

Quello che altri non fanno — diceva il *Corriere* — ed è qui l'essenza del nostro male. Alla vigilia del voto, fieri accenti, propositi virili. Poi.... il facile oblio, il disinteresse per la vita pubblica; il torrente del giorno prima diventa un'acqua morta, stagnante.

Occorre l'organizzazione, necessita dar vita, e tener vivo poi, ad un organismo che riunisca le nostre forze, che avvivi la fede, che susciti l'entusiasmo, che educhi e prepari alla lotta designando ben chiaramente le proprie finalità politiche e sociali, che sia all'avanguardia delle più sane e feconde aspirazioni di libertà e di progresso per le maggiori fortune della Patria.

Il suffragio universale ha imposto alla borghesia fattiva, che lavora e produce, che pensa e studia, nuovi obblighi, nuovi doveri.

Che tutti sentiamo l'imperiosità di questi obblighi, di questi doveri!

Abbiamo pochi abbonati che ancora non ci hanno rimesso l'importo dell'abbonamento al giornale per il corr. anno.

Rivolgiamo ad essi viva preghiera perchè vogliano soddisfare al loro debito senza ulteriore ritardo, dovendo anche noi regolare i nostri conti.

L'Amministratore.

La mutualità nella vita sociale

Dall'ultimo Bollettino della Federazione Biellese sulla Sezione della M. S. I. togliamo:

Nella crisi che attraversiamo, mentre gli egoismi più bassi esplodono irrefrenabili, il mutualismo che noi andiamo propugnando su questo foglio e che tentiamo di istillare nei cuori giovanetti, appare agli occhi nostri d'un valore inestimabile. Mai la Società ha avuto tanto bisogno, come adesso, di poggiare sulle leggi dell'amore! La guerra ha sconvolto gli spiriti, ha seminato odi, ha lasciato vivi rancori. Spira nell'atmosfera sociale un senso di irrequietudine, di ribellione e quasi di follia, che fa pensare. Sembra che una nuova idealità seduca oggi le folle: quella del disordine, della distruzione, della vendetta. Non si parla più di fratellanza! Il solidarismo, che una volta suscitava tanti entusiasmi e commozioni, oggi è stato bandito dalla vita civile per dar posto all'anarchismo. Si fa di tutto per spingere l'uomo contro l'uomo. *Homo homini lupus.*

Contro questo spirito disgregatore ed antisociale noi dobbiamo opporre la propaganda della mutualità, la forza dell'amore. Sì, dell'amore. L'amore è coesione, è mutualismo, è solidarietà, è aiuto fraterno, è cooperazione. Se la mutualità spiega tanta efficacia educativa nella scuola si è appunto perchè attinge le sue forze alle sorgenti dell'amore. Gli atti economici della mutualità non sono che atti preparativi dell'azione morale. Il sentirsi uniti ad altri esseri dagli stessi bisogni, dalle stesse aspirazioni, l'aiuto fraterno che si riceve nelle dolorose contingenze della vita, e la necessità di mantenere la unione delle forze, perchè solo da essa dipende l'avvenire dei singoli ed il benessere sociale, sono fatti e principii che hanno la virtù di migliorare i rapporti sociali, di affratellare gli individui, di ristabilire l'affetto, la fiducia, e i vincoli della vita civile. Certo la mutualità non deve fermarsi nelle scuole medie, nelle fabbriche, negli opifici, in tutte le classi sociali. L'individuo isolato può poco o nulla. Molti individui uniti insieme possono assai. Quando queste verità semplici, elementarissime, diventeranno convinzione comune, allora la società inizierà un periodo nuovo. E l'avvenire che ora sogniamo più bello e giocondo non sarà più una dolce illusione, ma una cosa seria, positiva, possibile.

VIRIO.

L'on. nostro deputato Innoc. Cappa

Ad un gruppo di impiegati che inviarono all'on. Cappa un telegramma di felicitazioni per la sua splendida elezione a deputato, venne data la seguente risposta:

« *Debbo a Gallarate se il mio successo mi ha dato una gioia anche intima riallacciandola ai ricordi migliori della mia giovinezza.*

« *Grazie della solidarietà dimostratami e cordiali saluti.*

Avv. Innocenzo Cappa.

MUNICIPALIA

IL BILANCIO PREVENTIVO 1921

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 Aprile

A suo tempo abbiamo pubblicato per intiera la relazione della Giunta Municipale sul preventivo del quale vogliamo ora occuparcene, siamo in ritardo, è vero, ma sempre in tempo per discutere l'importante documento della vita amministrativa del nostro Comune.

La discussione generale in seduta di Consiglio è mancata affatto; e la lettura affrettata dei singoli articoli ha dato luogo a diverse osservazioni ed opposizioni da parte dei Consiglieri della minoranza. Ma una forte ed energica opposizione a parecchie impostazioni di carattere partigiano e di favoritismo, o di dubbia utilità, o di insufficienti giustificazioni, non l'abbiamo avuta. Eppure, il preventivo compilato dalla Giunta socialista, offriva il fianco a buoni spunti di critica con fondate ragioni di giustizia amministrativa. Comprendiamo, d'altra parte, che sarebbe stato fiato e tempo sprecati, quando si è di fronte a chi ha la consegna rigorosa di votare.

Non intendiamo scendere ad un esame dettagliato delle variazioni e delle novità introdotte, ma soltanto di rilevare quelle impostazioni particolari che possono maggiormente interessare alla cittadinanza e mettere in risalto la prodigalità dispendiosa e poco organica dell'attuale Amministrazione.

ENTRATA:

In questa prima parte notiamo subito il notevole aumento della sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati, per cui, da L. 210.000 accertate nel conto dell'anno scorso si fa un salto a L. 355.000 pel corrente anno. Dimodocchè l'aggravio totale sui terreni (erario; provincia, comune) viene a corrispondere a C.mi 77,02 per ogni lira di estimo, e quello sui fabbricati a C.mi 83,55 per ogni lira di reddito imponibile.

Su detta somma devonsi sottrarre Lire 84.565 vincolate pel pagamento delle delegazioni rilasciate a favore della Cassa depositi e prezzi ad ammortizzo di mutui contratti dal Comune e quindi, liberamente disponibili a pareggio del bilancio, rimangono L. 270.532.

Il ricavo lordo dell'acquedotto, che nel 1920 diede un gettito di L. 65.521, è ora preventivato nella cifra tonda di Lire 100.000; ci sembra troppo rosea la previsione.

Le pene pecuniarie per contravvenzioni ai regolamenti, nel 1920 erano state preventivate per L. 5000 e risultarono invece, a chiusura dell'esercizio, di L. 14.234 (i lattivendoli hanno molto contribuito a rendere ragguardevole l'aumento); epperciò, anche nel preventivo 1921 vengono stanziate L. 14.000. Si spera ancora molto nell'annacquamento del latte?

Le tasse di macellazione del bestiame da L. 8000 nel 1920 è ora preventivata in L. 16.000. sono quindi 8000 lire che saranno riversate sul costo delle carni.

Il dazio sull'energia elettrica, per effetto del raddoppiamento della tassa comunale, dettagata dal Comune, lo stanziamento relativo è portato da L. 31.000 a L. 65.000.

E' stato preventivato un introito di L. 3000 sotto il titolo: *proventi del mercato bestiame.*

Trattasi di una nuova impostazione introdotta di sorpresa, poichè, finora — se la memoria non ci tradisce — al Consiglio non è ancora stata sottoposta la specifica proposta di applicare una tassa sul bestiame che si presenta sul luogo del mercato.

Ci sembra quindi superfluo ed ingiustificato lo stanziamento. Il Consiglio deve prima pronunciarsi a tale riguardo, e noi confidiamo che esso vorrà bocciare la proposta antipatica, che riuscirebbe sgradita ai contadini e che invece di dare incremento al nostro mercato, come pensa la Giunta, lo ostacolerebbe di non poco. Ma c'era proprio bisogno di quelle poche tre mila lire da estorcere ai nostri contadini, per rinvigorire il bilancio?

Ed un altro nuovo stanziamento illegale ed inapplicabile — per le ragioni già dette altra volta — è quello del *Contributo straordinario per l' assistenza civile* in L. 100.000. E' vero che il Consiglio comunale nello scorso Dicembre deliberava la applicazione. Ma deliberava in base a nessuna precisa disposizione legislativa, a nessuna necessità di civile assistenza; deliberava perchè, perchè.... anche Varese l'aveva deliberato (così lo giustificava un assessore).

Ma a Varese la delibera è stata annullata dall'autorità tutoria perchè non basata su alcuna disposizione legislativa e quindi.... illegale.

Siamo curiosi di sapere la sorte toccata alla delibera consigliare dello scorso Dicembre. Comunque, l'impostazione a caso di queste centomila lire non ha alcuna base di serietà e sarà nulla nei suoi effetti.

USCITA:

E' stato abolito lo stanziamento precedente di L. 200 per feste nazionali.

E' mantenuta la spesa di L. 10.800 per il posto — che è vacante — di Ispettore Capo Ufficio P. U. Come viene erogato tale stipendio?

Il concorso del Comune alla Congregazione di carità per il servizio sanitario viene portato da L. 12.000 a L. 36.000. E ciò a norma della nuova convenzione stipulata con la Congregazione, per la quale restano a carico del Comune i tre quinti della spesa pel servizio sanitario, accertata in L. 60.000.

Una nuova spesa per il dispensario antitubercolare e di igiene sociale è stanziata in L. 10.000 per assegno al personale e L. 10.000 per spesa di funzionamento.

Per contro è prevista un'entrata di L. 10.000 per contributi di enti privati e di Comuni. I Comuni, finora, nulla hanno dato e non daranno in seguito; i privati di Gallarate, benefici e generosi sempre, hanno già dato L. 9500.

Vogliamo fare un'osservazione che l'abbiamo sentita ripetere da altri. Il dispensario funziona un solo giorno la settimana e la spesa relativa (L. 20.000) sembra eccessiva e non adeguata.

Ecco ora una spesa che non ha subito le conseguenze della guerra, che non ha avuto bisogno di aumenti per caro vivere e per la moda al rialzo: l'*accalappiatura dei cani*, per la quale funzione rimane fissa ed inamovibile da tempo remoto le tenue spesa di L. 500. Protesteranno i cani?

La spesa per la manutenzione delle strade, vie, piazze, ecc. è prevista in Lire 150.000, mentre nel preventivo del 1920 figurava per L. 80.000, ma il consuntivo dell'anno accertò la spesa relativa in L. 182.476.

Per l'esercizio dell'acquedotto la spesa è portata da L. 42.750 a L. 79.400, quindi un aumento nel corrente anno di Lire 36.650. Le ragioni di un così forte aumento di spesa non sono indicate nel Bilancio, nè la relazione della Giunta ne fa cenno.

Per l'esecuzione del piano di ampliamento sono ancora stanziate 40.000 lire, come nell'anno scorso.

Fra le spese facoltative, troviamo un nuovo stanziamento di L. 14.000, delle quali; per assegno fisso al sindaco Lire 8.000, e le restanti 6.000 agli assessori e consiglieri comunali in ragione di L. 25 per ogni medaglia di presenza.

Non discutiamo l'impostazione, in omaggio al nuovo principio che anche le cariche pubbliche devono essere retribuite; e, naturalmente, alla retribuzione deve corrispondere la capacità, l'attività l'assurdità la presenza in ogni faccenda comunale.

Non consentiamo nel sistema di retribuzione in base alle medaglie di presenza. Siamo contrari alla retribuzione ai Consiglieri perchè ci sembra che questi senza recare scapito ai loro interessi particolari e senza trascurarli affatto, ben potrebbero adempiere all'onorifico e non gravoso mandato, senza il gettone retribuito.

E perchè non retribuire anche i Consiglieri della Congregazione di carità, i membri delle varie commissioni comunali?

In quanto agli assessori si potrebbe osservare, nel caso particolare di Gallarate, ve ne sono alcuni che coprono altre cariche pubbliche, parimente retribuite; epperciò, si potrebbe dir di loro che, mentre vengono a percepire un cumulo di retribuzioni, finiscono però a trascurare dovunque i doveri di carica, con poco interessamento, e ad intermittenza nelle pubbliche faccende, a cui sono stati preposti.

Queste nostre osservazioni sono sulla bocca di tutti e noi sentiamo il dovere di riportarle nel giornale.

* * *

Per contro, ecco una voce che, per la salvezza del bilancio, è stata virilmente soppressa: il sussidio di L. 50 — diciamo lire CINQUANTA — a favore della Mutualità scolastica. Forse, nel concetto della G. M. o dell'assessore della P. I., potè sembrare inutile il sussidiare un Istituto che ha radici nella scuola e che si riallaccia a quelle provvidenziali leggi sociali che hanno creato l'obbligo dell'assicurazione a tutti i lavoratori.

Dare sin dalla scuola a tutti i cittadini le nozioni pratiche di ciò che sia l'assicurazione, la previdenza, perchè abbiano a valutare il diritto alla pensione loro creato dalla legge, o sentire il dovere di inscriversi in quelle *assicurazioni facoltative* che la legge ha istituite per chi non è, obbligatoriamente, assicurato; tutto ciò pare non sia stato compreso o non voluto dai nostri amministratori socialisti, cosicchè la *forte somma* che comprometteva seriamente le sorti del bilancio è stata senz'altro livragata.

* * *

Stornato è pure l'assegno di 300 lire a favore dell'Associazione dei combattenti; ed invece viene accesa una nuova spesa di L. 250 per la *Lega proletaria fra i mutilati di guerra.*

E se domani, puta a caso, la suddetta Lega si suddividesse in proletaria comunista e socialista, se si costituisse una Lega cattolica fra i mutilati, il Comune come si regolerebbe?

La benemerita Associazione dei mutilati non ha scopi politici e vive all'infuori di ogni partito provvedendo nobilmente e con efficacia ai soli interessi della classe dei mutilati di guerra. In essa vi possono appartenere anche i mutilati proletari, come vi appartengono in buona parte.

Sussidiare anche la Lega, che ha carattere politico, ci sembra vero atto di partito.

* * *

Per l'esposizione bovina e la fiera primaverile sono state stanziate, come negli anni decorsi, L. 1000; ma esposizione e fiera non sono state fatte e si è lasciato così rompere una bella e felice tradizione, è venuto meno, per negligenza, un utile incentivo al miglioramento del bestiame.

Il contributo al locale Segretariato del popolo ed all'Ufficio di collocamento da L. 1000 è portato a L. 5000. La cospicua somma stanziata può dare il diritto di vedere pubblicati i rendiconti di detti uffici annessi alla Camera del lavoro?

Il sussidio comunale al Patronato scolastico è stanziato nella forte somma di L. 60.000 contro alle 9.000 degli anni scorsi. Che cosa mai intende di fare l'Amministrazione per il Patronato con lo stanziamento di una somma così eccezionale e che — noi crediamo — non ha confronti con altre città? La relazione della Giunta è troppo povera di parole, a tale riguardo e nulla dice, nulla spiega.

Che cosa abbia in animo di escogitare l'on. Assessore Buffoni per il Patronato scolastico con 60.000 a sua disposizione non lo sappiamo, e, forse, lo sa nemmeno lui. L'anno scolastico è sul finire e finora nulla ha fatto l'assessore. Ha nemmeno pensato a nominare la commissione di vigilanza delle scuole elementari.

Per le scuole serali e festive da L. 600 si salta a L. 18.000; la scuola popolare di disegno da L. 2.000 a L. 15.000; quella di tessitura da L. 9.000 a L. 15.000; per la Biblioteca popolare Maino da L. 2.000 a L. 8.000. Per contro, rimane invariato lo stanziamento di L. 12.000 per gli asili infantili, nonostante le aumentate spese dell'Istituto.

L'assessore della partita ha voluto i sopranotati forti aumenti anche oltre la potenzialità del bilancio, ma non ha detto, nella relazione, quale è il suo programma, come intende usufruire degli stanziamenti. Sono colpi di testa che non ci persuadono e che ci fanno dubitosi e scettici su una saggia e profittevole utilizzazione delle somme stanziate.

* * *

Seguono poi quattro nuovi stanziamenti e cioè: L. 1000 per fondo biblioteche scolastiche, L. 1000 sussidio straordinario alla Biblioteca popolare per acquisto libri, L. 5000 sussidio per la istituzione della Biblioteca proletaria, L. 500 fondo per le istituzioni della Biblioteca magistrale.

Le cinquemila lire per istituire una biblioteca proletaria ci sembrano ingiustificata e mal spese. Vi è la biblioteca popolare, aperta a tutti senza distinzione di parte; ad essa si possono dare tutti i libri che si vogliono per la coltura dei proletari, e quindi le 5000 lire in discorso diventano un abusivo atto partigiano, ingiustamente attinte dalla cassa di pantalone.

* * *

Così abbiamo finito il nostro esame sul bilancio preventivo del corrente anno e la cittadinanza potrà giudicare complessivamente, dalla nostra esposizione, l'amministrazione che presiede alle sorti della nostra città, essendo il bilancio preventivo di un Comune non soltanto un documento contabile del quale si è avuto cura di pareggiare il dare coll'avere, ma è altresì l'espressione di un indirizzo amministrativo, che può essere più o meno buono, più o meno retto a seconda che si accosta o si allontana da quelle ragioni giuridiche, morali e di giustizia che devono essere la norma di qualsiasi pubblica amministrazione.

Ancora sulla nuova tariffa
della tassa di famiglia

Abbiamo già discussa e criticata la proposta della Giunta Municipale riguardante la nuova tariffa per la tassa di famiglia, autorizzata da un decreto legge dello scorso Aprile.

Le nostre osservazioni furono anche portate in Consiglio Comunale, ma con nessuna fortuna. La Giunta Municipale ha fatto votare la sua proposta, senza ascoltare nessun consiglio, nessuna ragione da parte dei Consiglieri della minoranza.

A convalidare le nostre critiche, noi possiamo contrapporre la proposta di rimaneggiamento della tariffa della tassa di famiglia che la Giunta Municipale di Milano ha predisposto per la deliberazione del Consiglio Comunale.

La proposta della Giunta milanese, socialista quanto quella di Gallarate, consiste nello stabilire il reddito minimo tassabile in lire SEICENTO con l'aliquota 1 %, portando a lire SETTANTAMILA e più il reddito tassabile con l'aliquota massima del 7 %. I redditi da L. 600 a L. 70.000 sono ripartiti in 30 classi.

Invece a Gallarate, si è voluto, con assoluta mancanza di senso di proporzione e d'equità tributaria, partire da un reddito minimo di lire QUATTROMILA con l'aliquota dell'1,10 % per arrivare al reddito di lire VENTICINQUEMILA e più con l'aliquota del 7 %. Ed i redditi da L. 4000 a L. 25.000 sono ripartiti in 23 classi.

Così possiamo fare il seguente confronto numerico:

Milano da L. 600 - 1 % a L. 70.000 - 7 %
Qui da L. 4000 - 1,10 % a L. 25.000 - 7 %.

Ed il confronto è disastroso, essendo con ciò dimostrato, in modo chiaro ed indiscutibile, con quale irrazionale criterio ha proceduto la nostra Giunta, forse per chè solo preoccupata di fare, anche in materia tributaria, una partigiana politica di classe.

Tempo addietro i quotidiani di Milano avevano accennato che la Giunta milanese studiava il riordinamento della tassa di famiglia e che voleva portare il reddito tassabile a L.8000. Si vede invece che quelle voci, o erano dicerie, oppure la Giunta Filippetti, dopo maggior riflessione, e con senso di superiore equità e giustizia sugli interessi del partito, ha mantenuto il reddito minimo tassabile di L. 600 come nel precedente regolamento.

Invece la Giunta di Gallarate, e poi la maggioranza comandata dal Consiglio, hanno voluto partire dal minimo di 4000 lire, coll'evidente scopo di esonerare moltissime famiglie di *compagni*, ai quali, riuscirebbe alquanto ostico di dover pagare la tassa, sia pure in minima e tollerabilissima misura.

Ma per mantenere il quieto vivere e l'accordo fra i *compagni*, non si doveva commettere una sproporzione esagerata ed ingiusta. Poichè esagerato ed ingiusto, e contro ogni criterio di equità è il fatto che L. 3999 vanno esenti di tassa e 25000 lire vengono tassate con l'aliquota massima consentita dal decreto legge.

Un altro fatto, che non ha in sè grande importanza, ma che può dimostrare che si sono fatte le cose senza la dovuta riflessione, è l'applicazione dell'aliquota minima in L. 1.10 % mentre il regolamento provinciale determina che le aliquote devono incominciare dall'1 %.

Perchè si sia partiti, a Gallarate, dall'1.10 % ci riesce assolutamente incomprensibile, nè sappiamo trovare una qualsiasi ragione.

E crediamo anche che sia una irregolarità.

X

INTERESSI CITTADINI

A proposito del prezzo delle carni bovine

Il calmiere delle carni bovine per il prossimo mese di Giugno è stato fissato come segue:

Buoi, civetti, vitelli a fieno, parti scelte L. 11,50 parti medie L. 11 al Kg.

Vacche, Tori, parti scelte L. 9,50, parti medie L. 9 al Kg.

Si ha pertanto un ribasso di L. 1 al Kg. nei confronti del calmiere precedente. Tali prezzi rispondono alle condizioni attuali del mercato del bestiame; ne fà fede il bollettino riportato dal « Commercio Zootecnico » del 20 corr., che dà, pel mercato di Milano, le seguenti medie di costo per Kg. peso morto del bestiame grasso:

1. qualità buoi L. 13.60 - Vacche L. 13.
2. qual. buoi L. 11,80 - Vacche L. 10.20

Detti prezzi si intendono non gravati dall'importo dazio, tassa di macellazione, etc.

Ho riportato le cifre suesposte, che ognuno può facilmente controllare, non essendo infrequenti le lamentele degli incompetenti perchè il ribasso delle carni bovine non ragguaglia quello di altri generi alimentari dimenticando che i sottoprodotti della macellazione, pelle e sego, hanno subito una svalorizzazione pari ai 2/3 circa del loro valore antecedente e che tali perdite vengono a gravare naturalmente sul prezzo di vendita delle carni.

Dal fatto che in qualche Comune si praticano prezzi leggermente inferiori non si devono trarre considerazioni errate, non bisogna dimenticare che attualmente, per la macellazione a Gallarate, si richiedono di preferenza civetti e vitelli a fieno, capi di notevole costo, mentre là dove la clientela non rifiuta i buoi adulti e le bovine di scarto il rifornimento si effettua su basi notevolmente più basse.

L'autorità comunale si interessa ora a che venga aperto uno spaccio di carne congelata il cui consumo dovrebbe essere favorito dalla popolazione meno abbiente vincendo quelle ingiustificate prevenzioni che ne hanno finora ostacolato lo smercio.

Quello che è ben certo si è che per arrivare ad una definitiva sistemazione del mercato carneo nazionale noi dobbiamo prima ripristinare il patrimonio zootecnico in modo da rispondere alle nuove esigenze del mercato, ciò che si può solo ottenere con un lento e metodico lavoro di riproduzione e di selezione. Questo importa sappiano i consumatori tutti e che non si cullino in troppi facili illusioni di ribassi non rispondenti alle consistenze patrimoniali.

Gallarate, 31 Maggio 1921.

Il Direttore del Pubblico Macello
Dott. Luigi Zerboni

I nuovi orari ferroviari e la lumaca

Dal primo corr. mese sono stati modificati notevolmente gli orari delle ferrovie. Ma il tardigrado Compartimento delle ferrovie statali, non ha provveduto in tempo utile a notificare al pubblico le variazioni apportate. Per modo che alla mattina del primo Giugno i viaggiatori non conoscevano ancora i nuovi orari e molti di essi hanno perduto i treni e le coincidenze.

Ma perchè avviene così grave trascuranza che danneggia non poco il pubblico che viaggia? Pare impossibile di pensare che al mattina del mercol., giorno 1 alla partenza dei primi treni non erano ancora pubblicati nelle stazioni gli orari nuovi. Pare impossibile, ripetiamo, ma è pur troppo un fatto reale. Così vanno le cose ferroviarie, quando vanno..... bene. Figuriamoci che cosa siano quando vanno diversamente.

Approvvigionamento del mese di Giugno

Il Consorzio granario provinciale di Milano ha fissate le seguenti assegnazioni per il corr. mese:

pasta, in ragione di Kg. 1 per persona; riso, in ragione di Kg. 2 per persona; farina gialla, olio oliva, lardo, merluzzo, tonno a richiesta senza limitazione; formaggio, in ragione di grammi 100 per persona.

Notiziario Municipale

Consiglio Comunale.

E' convocato in seduta straordinaria la sera di Lunedì, 6 corrente alle ore 20.30, per lo svolgimento del seguente *ordine del giorno*:

1. Assegnazione della seconda indennità di caroviveri ai Dipendenti del Comune (2.a lettura)

2. Rinnovazione di un prestito annuale ridotto da L. 475 mila a 375 mila con ditte e privati per conto dell'Azienda municipalizzata del gas (2.a lettura).

3. Prelevamento dal Fondo di riserva.

4. Rendiconto morale e finanziario dell'Azienda Annonaria comunale per il 2.o Semestre 1920.

5. Ratifica della deliberazione d'urgenza 9 Maggio u. s. della Giunta Municipale circa proroga della validità del concorso magistrale 1919.

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale, nella sua ultima seduta, tra l'altro:

ha preso in esame il progetto tecnico e finanziario studiato ed esposto dalla Presidenza della Congregazione di Carità per una migliore sistemazione degli istituti da essa amministrati e per la costruzione di nuovi padiglioni;

ha stabilito di anticipare di un'ora l'apertura del Cimitero urbano fissandola, per la stagione estiva ed autunnale alle ore 7;

ha accettato le cessioni di terreno offerte dal sig. Carlo Bianchi fu Celestino per la sistemazione della via Novara, e dai signori Ing. Emilio Bossi, Giorgio Marelli, Giovanni Gnocchi, Ambrogio Colombo e Andrea Binda, per l'esecuzione del piano di ampliamento della città, salvo la approvazione consigliare;

ha convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria la sera di Lunedì 6 Giugno p. v.

Associazione per la cura marina degli scrofolosi poveri.

OBLAZIONI.

Cassa di Risparmio di Milano L. 1000 — Cooperativa Impiegati di Gallarate Lire 100 — Coniugi signori Maria e Luigi Mazzucchelli, in memoria del figlio Ercole L. 250 — Società Lombarda p. distribuzione energia elettrica 100 — Comun. Giulio Brusadelli 100 — Rag. Amilcare Rumi 50 — L. Cremona e Figli 25 — Totale L. 1625.

Questa Associazione di beneficenza per la cura balnearia degli scrofolosi poveri, per inviare al mare un centinaio di fanciulli bisognosi, dei duecento circa che hanno fatto domanda, dovrebbe sostenere una spesa di oltre L. 30 mila, mentre non dispone finora che di L. 20 mila circa, raccolte con la sottoscrizione pubblica permanente.

A nome quindi del Comitato Direttivo di detta Associazione, il Sindaco Presidente ha rivolto un nuovo e caldo appello alle Ditte e ai privati cittadini perchè vogliano accordare il proprio contributo a questa benefica ed umanitaria istituzione, ed agevolare così l'invio del maggior numero possibile di bambini sofferenti alla salutare cura marina nell'imminente stagione estiva.

Le oblazioni si ricevono presso l'Ufficio di Segreteria Municipale, che rilascerà ricevuta.

Mercato della foglia moro-gelsi.

Dal manifesto pubblicato dal Municipio rileviamo che sono state adottate, per il mercato, le seguenti tariffe:

per i mediatori

a) per ogni gerla, copertone, corbonone od altro involto inferiore ai 100 chili cm. 50, di cui 30 a carico del venditore e 20 del compratore;

b) per ogni quintale in più cm. 40 ripartiti a metà fra compratore e venditore.

per diritto di plateatico e di pesatura

reno o raccolta nei sacchi, gerle, ecc. per mq. Cm. 6;

a) plateatico per foglia sparsa sul terreno;

b) plateatico e pesatura, compreso bollo quietanza e verifica tara L. 1;

c) semplice diritto di plateatico senza pesatura cm. 50;

d) per pesatura a mano indipendentemente dal diritto di terratico e fino a Kg. 180 cm. 20.

Per l'applicazione dell'imposta sui locali del corrente anno.

Il sindaco notifica che, in applicazione del regolamento per l'imposta sui locali, entro venti giorni dal 30 Maggio u. s. coloro i quali sono soggetti alla tassa sui locali, *per nuove costruzioni o variata destinazione di quelli già assoggettati a tassa*, devono presentare all'ufficio tasse del Comune una dichiarazione scritta, da cui risulti chiaramente il titolo per cui i locali sono goduti, la natura, l'uso e la destinazione dei locali, la loro ubicazione, il numero dei locali.

Per tali dichiarazioni, l'Ufficio tasse distribuisce gratuitamente appositi moduli a stampa.

Non sono soggetti a nuova denuncia i locali già sottoposti a tassa nell'anno 1920.

Mancando il contribuente di adempiere a quanto sopra, incorrerà nelle penalità stabilite dal regolamento, con ammenda da L. 2 a L. 50.

Assegni di L. 300

a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori obbligatoriamente assicurati contro la invalidità e la vecchiaia.

La legge sull'assicurazione obbligatoria per la invalidità e la vecchiaia, che garantisce ai lavoratori una pensione o rendita vitalizia nel caso di invalidità al lavoro o nel caso di vecchiaia, stabilisce che, quando un assicurato muore prima di aver liquidato la pensione, venga corrisposto un assegno mensile di L. 50 per sei mesi a decorrere dalla morte, vale a dire L. 300 alla vedova, purchè non separata per propria colpa, o in mancanza di essa, ai figli di età inferiore ai 15 anni.

La liquidazione degli assegni a favore delle vedovè e degli orfani di assicurati residenti in provincia di Milano, viene fatta dallo Istituto di Previdenza Sociale residente a Milano, Corso Venezia N. 22, e il pagamento di essi viene eseguito dagli Uffici Postali.

Si avvertono le vedove e gli orfani di assicurati morti dal 1 luglio 1920 in poi, che il Municipio fornisce i moduli per le domande di assegno e rilascia i documenti prescritti, gratuitamente.

I nuovi prezzi del latte e delle carni

Il sindaco notifica che a datare dal 12 corr. mese e fino a nuova disposizione, il prezzo massimo del latte *intero* e *puro* di vacca per la minuta vendita è fissato in L. 1.30;

ed a partire dal successivo giorno 2, i prezzi massimi per la vendita al minuto delle carni bovine sono fissati come segue;

— buoi, civetti, vitelli - parte scelta L. 11.50; parte media L. 11 il Kg. con giunta;

— vacche, tori, parte scelta L. 9,50, parte media L. 9 il Kg. con giunta.

CRONACA DEL LAVORO

Un pericolo per la nostra industria Orafa.

Nel prossimo luglio dovrebbe andare in vigore il raddoppiamento della tassa sugli oggetti chiamati preziosi (gioiellerie, argenterie, oreficerie) in misura cioè del 31,50 %. L'onere riuscirebbe particolarmente gravoso e dannoso nei riguardi della industria della oreficeria minuta come è quella che si fabbrica nella nostra zona e che è esercita in gran maggioranza da piccoli industriali e artigiani. E' stato osservato giustamente come i prodotti del la oreficeria e sopratutto quelli che servono di modesto ornamento alle classi popolari e che costituiscono ormai una parte dell'abbigliamento per le donne delle campagne, non dovrebbero essere considerati come oggetti di extra lusso ma tutto al più come gli oggetti classificati dalla tassa sul lusso come tali e colpiti con l'aliquota del 10%. Tassare con il 31,50% il semplice anello, fermaglio, la catenina che non supera talvolta le L. 100 e che forma l'adornamento delle operaie, delle contadine e delle donne di ceto modesto, significa volere imporre una vera proibizione che arresterebbero la vendita e quindi la produzione con danno delle maestranze. D'altra parte gli orefici si domandano: quale differenza esiste, alla stregua di oggetti di lusso, tra una pelliccia per esempio e un oggetto d'oro? Perchè la pelliccia o il drappo di seta devono essere tassati soltanto con il 10 %, e l'oggetto d'oro con il 31,50 %? L'oggetto d'oro rappresenta un valore reale e durevole che non deperisce, rappresenta un investimento di capitale per chi lo possiede e non è quindi paragonabile, sotto questo aspetto, ai veri oggetti di lusso.

Di questi e di altri argomenti giustissimi, si sono fatti eco gli orefici, a mezzo della loro Federazione Italiana presso il Governo il quale malgrado abbia nominato una commissione paritetica di funzionari, di commercianti e industriali, per i necessari studi, vuole imporre alla classe o l'accettazione della tassa nella misura del 31,50 %, riscotibile alla vendita al minuto, o l'accettazione di un forfait di 40 milioni annui da riscuotersi col sistema dell'abbonamento e con il concorso di tutta la classe dei fabbricanti, mediatori, grossisti, dettaglianti in proporzione della cifra di affari di ciascuno.

Della questione che è di vitale interesse anche per l'industria orafa della nostra zona, si è interessato il gruppo orefici facente parte della Federazione Industriali del Gallaratese ed in proposito in una adunanza che ha avuto luogo il 27 maggio fu deliberato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

Il gruppo fabbricanti orefici del Gallaratese.

(Sezione della Federazione Industriali)

(Sezione della Federazione Industriali)

Riunito per esaminare e discutere in merito all'applicazione delle proposte della commissione paritetica intorno al pagamento della tassa sugli oggetti preziosi,

ritenuto che il sistema del forfait proposto, presenta molti degli inconvenienti del sistema dell'abbonamento il quale era già stato unanimemente respinto e riconosciuto illogico e dannoso quando comparve nel primitivo testo del R. Decreto per la tassa sugli oggetti di lusso e comuni,

ritenuto che dovrebbero valere anche ora le critiche asprissime che indussero il Governo ad abbandonare il sistema di riscossione per abbonamento e ad adottare quello attuale del 10 % sulla vendita,

che non vi è motivo per cui debba essere riproposto per la sola classe degli orefici, un metodo che fu respinto dalla generalità dei commercianti, a parte che il sistema di chiamare a contribuire, tutti insieme, fabbricanti, grossisti, dettaglianti, mediatori, non può che essere fonte di inconvenienti più gravi di quelli che la commissione vuole evitare

delibera

di esprimere voto contrario per l'accettazione del sistema escogitato dalla commissione mista e di invitare la Federazione degli Orafi a prendere un atteggiamento di energica opposizione di fronte al Governo per le sue pretese e di insistere ancora per ottenere l'equiparazione dei prodotti dell'oreficeria agli oggetti di lusso tassati con la percentuale del 10 %.

CRONACA CITTADINA

Associazione di Avanguardia Democratica Gallaratese.

Con una circolare diramata in settimana, apprendiamo con piacere che si è costituita un'*Associazione di Avanguardia democratica*. Gli aderenti al nuovo sodalizio sono stati invitati ad una nuova riunione, tenutasi ieri per l'approvazione dello statuto, la nomina delle cariche sociali e proposte varie.

Il Comitato provvisorio, composto dei signori: comm. Giuseppe Borgomaneri, avv. Rino Borgomaneri, rag. Angelo Canziani, rag. Francesco Farello, Ariberto Mariani, Francesco Porrini, Umberto Togni, Emilio Sacconaghi di Ant. ha diramato la circolare d'invito all'adunanza in cui, fra altro è detto:

« L'indetta riunione non è che il primo passo di un fecondo lavoro di organizzazione e di propaganda democratica, che la Associazione deve compiere con metodo costante, con tenace volontà, con alacre fede, con fervoroso entusiasmo.

« E' necessario ispirarci all'esempio che ci viene dagli avversari; è necessario scuotere e vincere finalmente l'apatia, che, purtroppo, è stata sempre la triste prerogativa di moltissimi cittadini appartenenti ai partiti medi.

« Le ripetute promesse ed i buoni propositi, che, come in passato, anche recentemente, si sono fatti durante le lotte elettorali, devono essere mantenuti. Alle parole devono seguire i fatti »

Alla nuova Associazione, auguriamo vita prospera e duratura.

Si ribassano i prezzi.

La benemerita Cooperativa Gallaratese di Consumo, negozio in piazza Garibaldi, nell'intento di favorire in modo sensibile la propria clientela, composta unicamente della classe non abbiente dei cittadini, ha deliberato di accordare *forti ribassi* su tutti gli articoli che tiene in magazzino.

Additiamo, con molto piacere, al pubblico la lodevole ed utile iniziativa, augurandoci che altri e specialmente le Cooperative, abbiano da imitarne l'esempio.

Conferenza dantesca al Circolo Cacciatori.

Gentilmente invitato dalla Presidenza l'on. *Innocenzo Cappa* terrà, a scopo benefico, nel salone sociale, la sera di Mercoledì 8 corr. ore 21 una conferenza sul tema « *Dante e l'Amore* ».

Possono intervenire tutti i Soci colle rispettive Famiglie e gli invitati.

Concerto vocale-istrumentale degli Amici della Musica.

Gli « Amici della musica » daranno Martedì sera, nel salone del Circolo Cacciatori, un concerto vocale-istrumentale, sotto la direzione dell'ottimo maestro Marusi, col seguente programma:

PARTE PRIMA:

1. *C. Gomes* - Guarany - Sinfonia (orchestra).
2. *P. Marlacchi* - Il pastore svizzero - fantasia originale - (flauto).
3. *F. Schubert* - La serenata - melodia (soprano).
4. *E. Grieg* - Peer Gynt - suite - (violino, violoncello e pianoforte).
5. *V. Bellini* - Norma - finale (orchestra).

PARTE SECONDA:

1. *G. Haydn* - Minuetto della 4.a sinfonia (orchestra).
2. *C. Pinsuti* - Il libro santo - romanza (soprano).
3. *G. Godard* - Deuxième Mazurche (pianoforte).
4. *G. Verdi* - I masnadieri - duetto (soprano e basso).
5. *A Catalani* - La Wally - fantasia - (orchestra).

Alla Dante Alighieri.

Il Comitato Direttivo della locale Sezione della Dante ha nella sua ultima seduta rieletto a Presidente del Comitato il comm. avv. Renato Piceni, a Vice Presidenti, i sigg. Cav. Emilio Sacconaghi ed il Cav. rag. Enrico Macchi, a Segretario Cassiere il signor Cesare Milani.

Ha preso atto dei nuovi soci inscritti ed ha erogato per scopi sociali un centinaio di lire circa.

Ha infine preso alcune deliberazioni riguardanti la posa all'esterno del Teatro di Condominio della lapide a Cesare Battisti ed una nuova commemorazione del Centenario Dantesco, quest'ultima da tenersi possibilmente entro il corrente Giugno.

Associazione Combattenti di Gallarate.

Il Consiglio direttivo di questa Associazione invita i soci a cui venne concessa la Croce di Guerra, a portare alla sede sociale (via Mazzini) il relativo Brevetto. Questa Associazione provvederà al ritiro delle Croci di Guerra e poi alla distribuzione.

Biblioteca Pop. "Luigi Maino".

Fra pochi giorni la nostra fiorente Biblioteca sarà aperta *tutti i giorni feriali* dalla mattina alla sera ininterrottamente.

Questo è quanto ha concretato il Comitato Direttivo della Biblioteca, in omaggio ai desideri espressi dal Municipio per bocca del suo Rappresentante On. Avv. F. Buffoni.

Apposito personale femminile sarà per turno sempre presente alla Biblioteca per il servizio di distribuzione dei libri in lettura a prestito. Il sig. Cesare Milani, che d'ora innanzi avrà le mansioni di Segretario del Consiglio Direttivo e di Direttore bibliotecario, provvederà al riordinamento generale dei libri e dei cataloghi.

Siamo sicuri che l'importante innovazione otterrà l'incondizionato appoggio — sia morale che finanziario — dell'intera cittadinanza. Con apposito avviso pubblico verrà annunciato il giorno d'inizio e l'orario d'apertura della Biblioteca.

Domenica scorsa ebbe luogo a Milano l'assemblea generale delle Biblioteche aderenti all'Unione Provinciale delle Biblioteche Popolari.

Rappresentò la nostra Biblioteca il Sig. Milani.

* * *

Elenco dei nuovi libri acquistati e donati:

E. Cozzani - Canto di Maggio.
L. Pirandello - Maschere nude.
F. Tozzi - Il podere.
E. De Marchi - Milanin Milanon.
G. B. Gianì - Battaglia del Ticino tra Annibale e Scipione.
Marangoni - Acquerellisti lombardi.
R. Giolli - P. Troubetzkoy.
G. Salvadori - Famiglia e città, secondo la mente di Dante - L'Esilio.
G. Federzoni - Nuovi studi e diporti danteschi.
V. Capetti - Illustrazioni al poema di Dante.
T. Cassini - Scritti danteschi.
Touring Club Italiano - Guida « Le Tre Venezie »
M. E. Braddon - Un segreto fatale.
L. Motta - Il tunnel sottomarino.
E. Salgari. - Jolanda la figlia del Corsaro nero.

STATO CIVILE

Nati N. 7 - Maschi N. 4 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Centuori Attilio, pubblicista con Berra Giuseppina esercente.

MATRIMONI.

Aperio Giuseppe elettricista con Colombo Palmira tessitrice — Gasparoli Ulisse pittore con Fontana Angela civile.

MORTI.

Radaelli Ernesto Andrea, d'anni 52, tintore — Morati Pietro d'anni 83, pensionato — Chierichetti Pierino di Stefano, infante.

Teatro

La Corale Varesina.

Sabato sera nel Condominio ha avuto luogo l'annunciato concerto di musiche antiche italiane promosso ed eseguito dalla valorosa *Società Corale Varesina*.

Dell'avvenimento artistico vorremmo dare un resoconto dettagliato, tanto più necessario in quanto che il pubblico era... assente. Palchi semivuoti, platea deserta, loggione scarso. Ciò è doloroso e — aggiungiamo — indecoroso per la nostra città, che pure ha buone tradizioni musicali. Che cosa occorra per smuovere i gallaratesi da questa apatia per le manifestazioni d'arte in genere, francamente non sappiamo.

E' più opportuno quindi limitarci a rendere noto che i pochi intervenuti alla serata hanno avuto la fortuna d'un raro godimento spirituale, ed hanno tributato applausi calorosissimi con frequenti richieste di *bis* ai bravi esecutori, istruiti e diretti con singolare perizia, dal maestro Bartoli. Per conto nostro affermiamo che quei mirabili cori a voci scoperte dei più celebri nostri musicisti del cinquecento, sono stati eseguiti in modo semplicemente insuperabile.

NELL'AULA DELLA GIUSTIZIA

PRETURA.

PER TRUFFA. — Cattaneo Rosa imputata di truffa a danno di Biraghi Adele per tanta merce pel valore di L. 390, venne condannata ad 1 mese 5 giorni di reclusione e L. 140 di multa, oltre alle spese di costituzione di parte civile, col perdono, subordinato alla restituzione della somma truffata. Difesa Avv. Del Bo e proc. Palazzoni per la parte civile Biraghi.

PURE PER TRUFFA. — Bressan Beniamino di Pordenone, veniva assolto. Costui, secondo l'accusa, aveva truffato tessuti a danno del mercante Luigi Bossi per la somma di L. 1505. Questi si era costituito parte civile col Rag Farel'o ma la difesa rappresentata dal proc. Palazzoni dimostrò trattarsi di credito civile ottendone l'assoluzione.

PER LESIONI COLPOSE certo Chinetti Carlo di Besnate veniva assolto. Questi, nel giorno 6 maggio 1920, mentre procedeva in bicicletta per la strada principale del Comune di Jerago si vide d'improvviso attraversare la strada stessa dal bambino Polacchini Marino di anni 6. L'investimento fu inevitabile ed il povero bimbo riportò lesioni guarite in 30 giorni. Il Chinetti dimostrò di avere fatto di tutto per evitare l'investimento ed il Pretore accolse le ragioni del di lui difensore, il proc. Palazzoni, assolvendolo.

PER FURTO, Canziani Mario, detenuto, confesso venne condannato a 3 mesi di reclusione. Era anche recidivo. Difesa Rag. Farello.

PER MANCATA DENUNCIA DI SUINI Lodi Giovanni fu condannato a sole L. 100 di multa ritenuta la buona fede. Difesa On. Buffoni.

Cronaca del Circondario

VERGIATE

Malafede.

La «Lotta di classe» dopo un periodo di sosta, imposta, forse, da un opportunismo elettorale, ritorna ai bei sistemi della malafede.

A proposito della vecchia questione annonaria, ripete a sazietà la mancata presentazione dei conti per parte dell'ex sindaco Colombo, facendo anche un confronto sui guadagni di cui usufruisce attualmente il Comune. Da queste colonne noi abbiamo già deplorato in più riprese il modo di agire dell'ex Sindaco Colombo, il quale, di moto proprio e senza il concorso della Giunta, ha tenuto la gestione annonaria per tutto il periodo della guerra, ed è caduto senza dare un rendiconto amministrativo.

Ma i nostri avversari, che sanno tutto ciò, vogliono ad ogni costo coinvolgere tutta l'Amministrazione passata, dimenticando che per questo fatto l'intera Giunta ha rassegnato le dimissioni, appunto per lasciare al Sindaco l'intera responsabilità dell'opera svolta di sua iniziativa.

Questi sono i fatti e nessuno può smentirli se non si è in malafede.

A proposito, poi, dei guadagni fatti ultimamente dall'Azienda Annonaria, sono spiegabilissimi, perchè risultano essi dalla differenza tra il prezzo di costo e il prezzo di vendita della merce.

Si manterranno le promesse?

Prima delle elezioni i candidati dei due campi ci hanno promesso formalmente che all'apertura della Camera avrebbero fatto opera di pressione sul governo per i dovuti risarcimenti dei danni del polverificio. Il momento è venuto per verificare se alle parole seguiranno i fatti.

Non sappiamo quanto potrà o vorrà fare l'avv. Buffoni. Da parte degli eletti dal Blocco, sappiamo che il nostro Comitato elettorale ha nuovamente conferito coll'On. De Capitani, il quale ha confermato che sarà sua premura di interessarsi e di tener viva la questione presso il governo. E speriamo che, coll'opera concorde delle diverse parti, si arrivi finalmente a scuotere l'apatia governativa ed a ottenere qualche cosa.

CRENNA

Ripetiamo....

Dalla *Lotta* si cerca di snaturare la necessità sentita da un piccolo nucleo di buoni combattenti, di riunirsi in associazione senza scopi partigiani ma solamente e semplicemente per continuare quella fraternità che fu cimentata dalla comunanza dei pericoli, e dalle gloriose veglie di trincea.

Per un'ultima volta ripetiamo *che fra noi non vi sono nè venduti, nè vendibili, senza temere smentite.*

L'associazione nostra sorse da una necessità ideale, sentita quindi da pochi.

Il sole prossimo di domani, dopo avere sbiaditi i colori troppo vivi dei partiti, e ricondotti tutti nel campo della realtà e della legalità necessarie per la loro stessa vita; aumenterà anche fra noi gli associati.

Con la fierezza abituale di chi ugualmente sente e risponde ai doveri e ai diritti che ad ogni cittadino per legge di natura incombono, affermiamo che non furono animati che da un doveroso sentimento di riconoscenza e di gratitudine, coloro che ci diedero il loro appoggio.

Essi, come sono oggi con noi, lo saranno sempre, buoni consiglieri, e amici fidati nella nostra duratura opera di glorificazione del sacrificio dei compagni che con rimpianto abbiamo lasciato sul campo dell'onore.

X

CARDANO AL CAMPO

Si avverte che Domenica 5 Giugno alle ore 17 presso la sede della Società Foot ball Cardanese « L'Alba » (Ristorante S. Pietro) avrà luogo l'estrazione della lotteria a favore di questa Società.

Sono noti i 4 premi che a titolo di cronaca ripetiamo:

I Premio: una bicicletta extra lusso «Maino» — 2. - 12 bottiglie marsala all'uovo marca A. C. — 3.° 12 bottiglie di moscato bianco — 4. - 12 bottiglie spumante d'Asti.

Si avverte inoltre che trascorso 20 giorni dalla data dell'estrazione i premi non ritirati verranno prescritti a favore della Società.

SESTO CALENDE

Le esercitazioni del 27 artiglieria.

Il 27.o Artiglieria da Campagna, di stanza a Milano è giunto a Sesto per le esercitazioni delle artiglierie che si inizieranno al 10 corrente. Dette esercitazioni saranno comprese entro i seguenti limiti. a Sud rotabile Lissanza, S. Giorgio, Orianno; ad Est: rotabile Oriano, Mercallo, Cornabbio; a Nord-Est: rotabile Cornabbio, Cadrezzate; a Nord-Ovest: rotabile Cadrezzate, Capronno Taino. Ad Ovest: rotabile Taino, Lisanza.

I tiri verranno eseguiti normalmente dal l'alba a mezzogiorno e la popolazione sarà avvertita mezz'ora prima dallo sparo di due colpi a salve.

CASSANO MAGNAGO

Accademia e Concorso di Trento.

Domenica alla presenza di numeroso pubblico, nel cortile della Palestra Ginnastica, ebbe luogo l'annunciata Accademia di Ginnastica. Sotto la solerte direzione del bravo Martignoni di Gallarate, i nostri Ginnasti eseguirono con sicurezza e regolarità gli esercizi ginnici costituenti il programma del Concorso Federale di Trento, che appunto in questi giorni sta svolgendosi. Data la buona, se non perfetta preparazione della Squadra, nutriamo fiducia che anche quest'anno essa sappia mantenere alto il prestigio della nostra vecchia Società e che dalla redenta Trento colga quell'alloro che tante volte i Cassanesi hanno saputo conquistare in altre città d'Italia.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Tip. Moderna - *Picchio, Piccinelli & C.*

"LE ESSENZE ITALIANE,,

Società Anonima con sede in GALLARATE
Capitale Sociale L. 450.000 versate.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da L. 450.000 a L. 900.000

Il *Consiglio d'Amministrazione*, in esecuzione della delibera 8 Maggio 1921 dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti, omologata dal R. Tribunale Civ. e Pen. di Busto Arsizio, con Decreto in data 13 stesso Maggio.

AVVISA.

Il capitale sociale è aumentato da Lire 450.000 a L. 900.000, mediante la emissione di N. 4.500 azioni nuove del valore nominale di L. 100 cadauna, che vengono rilasciate alla pari in totale opzione agli Azionisti, in ragione di una azione nuova per ogni azione posseduta, colle seguenti *modalità e condizioni*:

1° Le nuove azioni avranno godimento dal 1. Gennaio 1921.

2° Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 10 al 15 Giugno 1921, mediante presentazione delle vecchie azioni accompagnate da apposita distinta, con firma e domicilio del sottoscrittore.

3° Trascorso il giorno 15 Giugno 1921, così stabilito perentoriamente e sotto pena di decadenza, senza che l'Azionista abbia esercitato l'opzione, si intenderà che egli vi abbia definitivamente rinunciato.

4° L'opzione dovrà esercitarsi unicamente in GALLARATE, presso la Sede della *Banca di Gallarate*.

5° Le Azioni presentate verranno opportunamente stampigliate per constatare l'avvenuto esercizio dell'opzione e l'aumento del capitale.

6° Il prezzo di sottoscrizione è stabilito in L. 100 (cento) per azione e dovrà essere integralmente e in un'unica volta, versato *all'atto dell'opzione, insieme* agli interessi dal 1 Gennaio 1921, calcolati in L. 2,50, per azione, contro rilascio del corrispondente certificato provvisorio, salvo poscia consegna dei titoli definitivi.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

XXXXXXXXXXXXXXX

— LA —

Cooperativa Gallaratese di Consumo

(Piazza Garibaldi)

Avvisa il pubblico che allo scopo di favorire la classe meno abbiente, ho deliberato di accordare un forte ribasso su tutti gli articoli esistenti nel proprio magazzino.

XXXXXXXXXXXXXXX

Cassa di Risparmio Postali

a tutto Febbraio 1921

Credito dei depositi al 31 Dicembre 1920	Lire 6.825.640.445,24
Depositi dell'anno in corso »	434.273.925,34
	Lire 7.259.914.370,58
Rimborsi id. id.	» 182.527.234,12
Rimanenza a credito	Lire 7.077.387.136,46

GRATIS

voi potete ricevere subito, senza alcun disturbo e spesa il

Campionario stoffe estate per uomo e signora

Chi vuol spendere poco e vestir bene lo deve richiedere oggi stesso a

" LA TESSILE „ Milano, Casella Postale 1221

Mandare richiesta indicando il nome del giornale

Avete comprato l'ultimo numero di **Tutto**?

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

I MIGLIORI BUSTI Agazzi
CASA FONDATA NEL 1889
SPECIALITÀ IGIENICHE VENTRIERE REGGIPETTI
INVIO DEL CATALOGO A RICHIESTA
VIA S. MARGHERITA 12 MILANO

IL VERO
"Zafferano,,
l'aperitivo preferito di ottimo gusto
viene esclusivamente preparato
dalla PREMIATA DITTA
VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI
(CAFFÈ BOSSI)
Piazza Vittorio Emanuele – GALLARATE – Piazza Vittorio Emanuele
Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la bottiglia con la Marca di Fabbrica depositata.

Banca Agricola Italiana
SOCIETA' ANONIMA - Capitale versato L. 12.500.000 Elevabile a L. 50.000.000
Sede Centrale in TORINO - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)
Filiale di GALLARATE « Piazza Ponti « Telefono 12

FILIALI: Alba, Albenga, Aosta, Arona, Asti, Barge, Borgheto, Borgosesia, Bra, Caluso, Carmagnola, Carrù, Casteggio, Castellamonte, Ceres, Ceva, Chivasso, Chieri, Chiusano, Cigliano, Cirié, Crescentino, Cuneo, Dogliani, Finalmarina, Fossano, Galliate, Gattinara, Gavi, Genova, Gioveno, Ivrea, Lanzo, Livorno Vercellese, Mede, Milano, Moncalvo, Moncovi, Mortara, Nizza Monf., Oleggio, Omegna, Orbassano, Ovada, Pallanza, Pinerolo, Pinerolo, Rapallo, Robbio, Romo, Sale, Saluzzo, Santhià, Savigliano, Siracello, Torino, Tortona, Trecate, Trino, Varazze, Varese, Vercelli, Vigevano, Vià, Voghera

Riceve depositi di somme su LIBRETTI DI RISPARMIO e di Conto Corrente fruttifero
3.—% disponibile giornaliero L. 20.000
3,50 % „ „ L. 5.000
4.—% „ „ L. 500
4,25 % „ „ L. 100
Libretti di Risparmio Vincolato al 4 1/2 - 5 e 6% annuo netto

Sconta cambiali agricole. Fa prestiti ed anticipazioni su titoli. Compra e vende rendite, azioni, obbligazioni, valute. Incassa gratuitamente cambiali e tratte pagabili su piazze bancabili del Regno.
Emette gratuitamente assegni circolari. Paga gratuitamente coupons scaduti.

Tutte le operazioni di Banca e di Cambio alle migliori condizioni.

SPAZIO DISPONIBILE

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA L.DO.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 2.000.000
Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-6-19 N. 896 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII° **Situazione al 30 Aprile 1921.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 4458859.59			Capitale Sociale L.	10000000	—
Eff. in scad. p. il Cassiere „ 2843980.— „	7302839	59	Fondo di riserva „	2500000	—
Portafoglio „	42694459	63	Conti Correnti „	23228042	84
Buoni del Tesoro „	14336000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio „	31078685	03
Fondi pubblici e privati „	4073284	70	Depositi vincolati e buoni fruttiferi „	15907218	30
Conti correnti „	20099223	13	Istituti d'Emissione e corrispondenti „	59675230	72
Corrispondenti „	44714521	74	Assegni circolari „	831620	15
Riporti „	8282314	03	Creditori diversi „	326186	28
Debitori diversi „	747666	96	Effetti a pagare „	142124	—
Debitori per avalli „	876577	75	Cassa di Previdenza degli impiegati „	251812	56
Cassa di Previd. degli imp. (valori d'impiego) „	86500	—	Depositanti di valori „	43 798399	63
Depositi di valori „	43798399	63	Esattorie „	2118412	94
Stabili di proprietà „	200000	—	Avalli per conto terzi „	211570	17
Mobilio „	9000	—	Azionisti in conto dividendo „	876577	75
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin. „	437700	70	Risconto Buoni del Tesoro „	26812	05
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc. „	750875	44	» portafoglio „	214914	85
			Utili lordi del corrente esercizio „	946440	15
				1410445	88
L.	194402463	30	L.	194402463	30

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli* — *Emilio Sacconaghi*
IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA
Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*
Sindaci: *Alessandro Maino* — *Alfonso Sanner* — *Erminio Forni*
Il Capo contabile: *Luigi Cereda*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/4 %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 1/2 % (per maggior vincolo);
In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

GRATIS
LISTINO ILLUSTRATO CON PREZZI
RICHIEDERLO
AI GRANDI MAGAZZENI AL DUOMO
PIAZZA DEL DUOMO MILANO ANGOLO CORSO GARIBALDI 60
SPECIALISTI NELL'ABBIGLIAMENTO PER UOMO-SIGNORA-GIOVANETTI-BAMBINI
I MIGLIORI TESSUTI I MIGLIORI PREZZI I MIGLIORI TAGLIATORI
Pubblicità BERTOLINI - Milano

Caffè Ristorante S. Pietro
CARDANO AL CAMPO
Amena posizione
Splendida vista
Ampio terrazzo
Colazioni e pranzi
Servizio scelto
Prezzi modici
Specialità Spumoni - Gelati
CONCERTO SERALE
alla Domenica e nei giorni festivi

LA
TIPOGRAFIA MODERNA
PICCHIO, PICCINELLI & C.
Via Postporta, 9 « GALLARATE « Telefono N. 172
avendo acquistato il migliore e più perfetto macchinario per la COMPOSIZIONE MECCANICA di OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI, ecc., può praticare, a detti lavori, prezzi convenientissimi.
Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di lusso e comuni, nonchè lavori in Litografia, Rilievografia, Legatoria, ecc.
Tutto quanto verrà eseguito come pel passato colla massima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C.
MILANO
Pubblicità BERTOLINI - Milano

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
Pubblicità BERTOLINI - Milano